

Il "Cammino del Centenario" prevede di raggiungere a piedi e visitare luoghi della Grande Guerra nei quali si svolsero cruente e famose battaglie, come l'Ortigiara e il Cauriol, e altri predisposti alla battaglia, che facevano parte della Linea Gialla, in cui non si è mai combattuto.

Al "Cammino" possono partecipare tutti, purchè assicurati contro gli infortuni in montagna; ci si può assicurare attraverso il C.A.I. o altra società.

IL C.A.I. VENETO E L'A.N.A.
presentano

IL CAMMINO DEL CENTENARIO

**DA ASIAGO
ALLA MARMOLADA
SUI LUOGHI
DELLA GRANDE GUERRA**



Per informazioni su:

- luoghi di ritrovo e orari
- caratteristiche tecniche e difficoltà dei percorsi
- abbigliamento e attrezzatura (pedule, casco, pila...)

RIVOLGERSI AL CONSIGLIERE REGIONALE C.A.I.

ALESSANDRO FARINAZZO - CELL. 348 3922136

*con il patrocinio
e il contributo
della Regione Veneto*



CON IL PATROCINIO
E IL CONTRIBUTO
REGIONE del VENETO

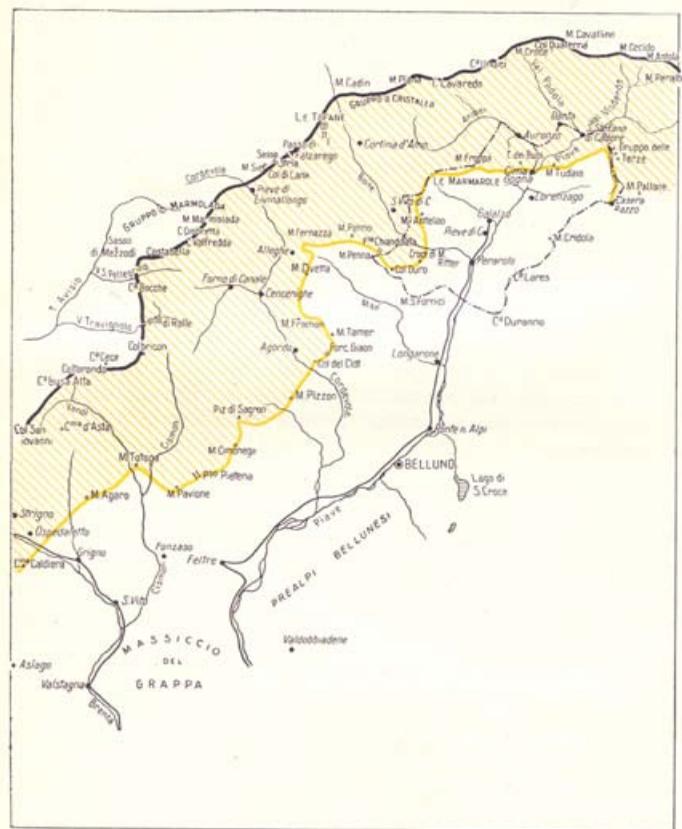
LUGLIO 2015

PROGRAMMA GIORNALIERO DEL “CAMMINO DEL CENTENARIO”

- SABATO 4** Trasferimento ad Asiago per la sosta notturna e possibile manifestazione pomeridiana.
- DOMENICA 5** Incontro dei gruppi presso il Sacrario di Asiago e partenza a piedi per il Monte Ortigara (possibili varianti di percorso).
- MARTEDÌ 7** Strada del Genio, Forte Coldarco, Forte Lisser (possibili varianti).
- MERCOLEDÌ 8** Monte Castelletto, Forcella Fierollo, Cresta del Frate, Val di Rava (possibili varianti).
- VENERDÌ 10** Col del Boia.
- SABATO 11** Monte Cauriol (possibili varianti).
- LUNEDÌ 13** Passi Finestra, Alvis e Mura (possibili varianti).
- MERCOLEDÌ 15** Roit, Sella del Col dei Ciot, Forcella Folega (possibili varianti).
- GIOVEDÌ 16** Spiz Zuel o Agnelessa (visita riservata all'alpinismo giovanile).
- VENERDÌ 17** Forcella Staulanza, Crep del Fen, Forcella Alleghe, Crepe sotto Pioda (possibili varianti).
- SABATO 18** Trasferimento al Passo San Pellegrino per la sosta notturna e possibile manifestazione pomeridiana.
- DOMENICA 19** Passo San Pellegrino, Sas dal Musc, Fuciade, Forca Rossa, Malga Ciapela (possibili varianti).

Nei giorni liberi potranno avere luogo manifestazioni di vario genere. L'adesione all'iniziativa **NON comporta l'obbligo di partecipazione all'intero “Cammino del Centenario”.**

Estate 1916, schizzo del settore affidato alla IV Armata. La linea di colore nero corrisponde alla Prima Linea, quella di colore giallo corrisponde alla linea di “resistenza ad oltranza”, convenzionalmente detta “Linea Gialla”.



Schizzo 4. — La 4ª armata nel Cadore. La « linea gialla » e la fortezza Cadore-Maè.

La “Linea Gialla” era stata concepita dallo Stato Maggiore dell’Esercito Italiano come linea di resistenza estrema, capace di respingere l’eventuale attacco di ingenti forze nemiche. Fu realizzata utilizzando i preesistenti forti del Cadore e dell’Agordino e costruendo, col contributo determinante della popolazione locale, centinaia di gallerie e centinaia di chilometri di trincee. Tutte queste opere erano collegate tra loro da un’efficiente rete di strade, mulattiere e sentieri, in gran parte percorribili, che fanno parte ormai dell’ossatura portante dell’escursionismo dolomitico.